

Ci stanno arrivando da moltissime filiali segnalazioni su insistenti pressioni per l'“esitazione” – ad esempio – della campagna prioritaria su XME salute.

Con tutto il bene, ma ci tocca ricordare che – nella situazione data – la campagna prioritaria di una azienda bancaria seria e responsabile sarebbe tutt'altra. Anzi sarebbero due.

La prima sarebbe quella di **assistere in ogni modo e con tutte le risorse disponibili le persone che ci stanno contattando per chiedere le sospensioni delle rate di finanziamenti, mutui e prestiti e di accedere ai finanziamenti straordinari per le piccole e medie imprese**. Tutto il Paese sta attraversando un momento senza precedenti in ordine alle questioni sanitarie. Ma a questa tragedia, per una non piccola fetta di popolazione, si aggiunge il dramma di non poter far fronte alle proprie esigenze quotidiane o di dover chiudere senza prospettive di riapertura le proprie attività produttive, innescando così una spirale economica devastante.

La seconda sarebbe quella di **contattare i propri clienti che sicuramente sono molto spaventati in ordine alla tenuta degli investimenti in cui hanno collocato i loro risparmi**. Se la banca non mette a disposizione la propria competenza e “prossimità” (nel senso di capacità empatica verso i veri bisogni prioritari delle persone) per questi clienti rapidamente la paura si trasformerà in panico, determinando comportamenti finanziari ancora una volta molto pericolosi per i singoli, per il Paese e direttamente per l'azienda stessa.

E queste dovrebbero essere le campagne dell'azienda.

Poi c'è, e non certo per ultima, la nostra campagna prioritaria di tutti i giorni in filiale: rispondere al telefono che squilla in continuazione per prendere gli appuntamenti per le operazioni di cassa, per dare informazioni, tranquillizzare e aiutare le persone che vengono da noi, fare i “buttafuori” dei furbetti di turno e – per contro – accogliere e dare una mano alle persone davvero in difficoltà. Insomma anche noi – soprattutto noi che siamo in prima linea – costruire l'immagine e la sostanza di una banca davvero al servizio del Paese in un momento di emergenza nazionale.

FISAC/CGIL Area Torino e provincia